

## "Programma lavori Sede di Ala (Tn) – PRESELEZIONE – Richiesta chiarimenti”.

Il presente documento riporta le richieste di chiarimento pervenute al 20.01.2022 con relativo riscontro.

---

**CASSA RURALE VALLAGARINA B.C.C. Società Cooperativa**

Soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P. IVA 02529020220

Iscrizione Registro Imprese di Trento, Codice Fiscale: 00148270226

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia

Iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative n. A157604 - Iscritta all'Albo delle Banche cod. ABI 08011.9

**SEDE LEGALE E DIREZIONE GENERALE**  
**Viale G Malfatti n 2 – 38041 – ALA (TN)**  
**Tel. 0464/678111 - FAX 0464/678200**  
**[info@crvallagarina.it](mailto:info@crvallagarina.it)**  
**[segreteria@pec.crvallagarina.it](mailto:segreteria@pec.crvallagarina.it)**

[www.crvallagarina.it](http://www.crvallagarina.it)

## **17/01/2022 Richiesta chiarimento**

“Buonasera,

con riferimento alla procedura in oggetto si richiedono i seguenti chiarimenti:

1. L'art. 2 dell'avviso individua i requisiti richiesti ai fini della partecipazione, tra i quali “aver progettato opere pubbliche e/o private relativa ai lavori appartenenti all'ID opera E.22, per un importo lavori complessivo di € 3.000.000,00”.

L'ID opera E.22 si riferisce ad interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, insistenti su edifici e manufatti di interesse storico-artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza con grado di complessità pari a 1.55.

Da un'analisi sommaria delle informazioni trasmesse con l'avviso, l'immobile oggetto di intervento non parrebbe presentare le caratteristiche richiamate dalla normativa in materia di beni culturali (Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42), né quelle di edificio di particolare importanza storico-culturale.

A tal proposito vale la pena di ricordare che eventuali interventi di riqualificazione, qualora insistenti su edifici soggetti a tutela, richiederebbero l'applicazione di norme più restrittive, in merito alla riqualificazione energetica ed efficientamento, rispetto agli interventi descritti.

Alla luce di quanto esposto, si possono presentare nei requisiti di ammissione opere appartenente all'ID opera E.20 e E21?

2. L'art. 2.1 dell'avviso “Gruppo misto di lavoro” al comma 4 richiede la presenza di ingegnere esperto di aspetti energetici e impianti. Si chiede se il tecnico con comprovata esperienza lavorativa può essere anche un perito e non

## **19/01/2022 Risposta**

1. Allo scopo di favorire la massima partecipazione, si dispone di ammettere alla preselezione tutti i lavori appartenenti a ID opera E con grado di complessità maggiore o uguale a 0,95

2. Come previsto al punto 2.1 comma 4 si richiede la presenza di un ingegnere esperto di aspetti energetici e impianti; tale figura non può essere sostituita da un perito.

## **13/01/2021 Richiesta chiarimento**

“Buonasera, per quanto riguarda la procedura in oggetto:

1. è possibile utilizzare come progetto di riferimento anche un progetto in cui lo scrivente ricopriva ruolo di mandante svolgendo insieme al mandatario le categorie E16 ed E19?

2. In che modo il giovane professionista dimostra di svolgere attività in provincia o di Trento o di Verona? “

## **19/01/2022 Risposta**

1. Si ciò è possibile. Come specificato al paragrafo 4.1, con la sua firma il professionista “attesta anche la sua paternità relativamente al progetto presentato” che può essere

anche condivisa con altri professionisti. In caso di selezione, sarà richiesta documentazione attestante quanto dichiarato.

2. Come indicato al paragrafo 2.1 del bando, il giovane professionista ingegnere e/o architetto deve svolgere attività nel territorio della provincia di Trento o della provincia di Verona. Tale dimostrazione dovrà avvenire:

- mediante presentazione contratto di lavoro in essere, (come dipendente o come collaboratore a P.IVA) con studio professionale che opera nelle province indicate;
- se libero professionista, mediante indicazione dei dati fiscali della propria attività;
- se in altra condizione, mediante dimostrazione di iscrizione all'ordine professionale di Trento o di Verona;